



A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Liguria

Genova, 11/06/2018

Prot. n. 2018/460_atti/DRL-UD

GED0024

FORTE DIAMANTE

Cinta muraria di Genova

Comune di SANT'OLCESE (GE)

MESSA IN SICUREZZA PROVVISORIALE

Procedura SOMMA URGENZA art. 163 D.Lgs 50/2016

SmartCIG: Z5523AC5A8

CUP: G67B18000000001

ODA: 2018001628

DETERMINAZIONE DI CONTRARRE

(art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016)

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE REGIONALE LIGURIA

DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., recante "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in materia di "riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59", con il quale, tra l'altro, è stata istituita l'Agenzia del Demanio;

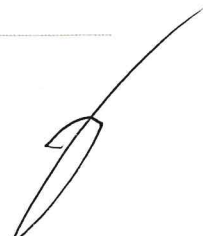
VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173, che ha trasformato l'Agenzia del Demanio in Ente Pubblico Economico;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione nella seduta del 19 dicembre 2003, approvato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze il 28 gennaio 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2004, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 30 ottobre 2008, approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-15879 del 4 dicembre 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 31 dicembre 2008, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 29 gennaio 2010, approvato dal Ministero dell'Economia e delle



Via Finocchiaro Aprile, 1 – 16129 Genova – Tel. 010/53.733.1 – Faxmail 06/50516075

e-mail: dre.liguria@agenziademanio.it
pec: dre.Liguria@pce.agenziademanio.it



Finanze con nota prot. n. 3-2010 del 23 febbraio 2010 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 58 dell'11 marzo 2010;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio - deliberato dal Comitato di Gestione in data 13 dicembre 2016 e approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 1° febbraio 2017 e pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 2 marzo 2017 – per cui ogni processo operativo inerente la gestione e amministrazione dei patrimoni immobiliari gestiti è di competenza delle Strutture Territoriali dell'Agenzia medesima;

VISTA l'art. 4 della Determinazione del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 76 prot. 2017/2681/DIR del 23 febbraio 2017;

VISTA la comunicazione organizzativa n. 48 del 8 Novembre 2017, del Direttore dell'Agenzia del Demanio;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e in particolare: articolo 32, comma 2; articolo 32, comma 13; articolo 32, comma 14; articolo 51, comma 1-bis, articolo 3, comma 1, lettera qq), articolo 3, comma 1, lettera ggggg); l'articolo 163, in materia di "Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile";

PREMESSO

- Che con nota in data 16/03/2018 assunta a prot. n. 3497 del 29/03/2018 il Comune di Sant'Olcese richiedeva un intervento conservativo del Forte Diamante;
- Che con Verbale di Ispezione Demaniale prot. 331_atti/2018 del 10/05/2018 il Responsabile dell'Ufficio Servizi Territoriali GE1, a seguito di sopralluogo effettuato in data 08/05/2018 dall'Ispettore Demaniale Arch. Valeria Bisi, evidenziava – tra le altre cose - sia il *pessimo stato conservativo del complesso immobiliare* catastalmente identificato al C.T. Comune di Sant'Olcese Fg. 30 - Mapp. A (complesso fortilizio) e Fg. 30 Mapp. 326 (strada di accesso), sia la necessità di effettuare *intervento in somma urgenza finalizzato all'eliminazione della situazione di potenziale pericolo per la pubblica e privata incolumità* essenzialmente imputabile a caduta di materiali lapidei altamente instabili ed a luoghi senza le necessarie protezioni contra la caduta dall'alto;
- Che, in riferimento alla suddetta segnalazione, con nota prot. 2018/5244/DRL del 18/05/2018 sono stati attribuiti al dott. Ing. Roberto Dellepiane gli incarichi di RUP ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e di tecnico incaricato del sopralluogo presso gli immobili in oggetto, al fine di accertare l'entità del pericolo segnalato, ordinando, nelle forme consentite dall'art. 163 del D.Lgs. 50/2016, i necessari interventi di somma urgenza, di messa in sicurezza
- Che in data 21/05/2018 il tecnico incarico ha effettuato sopralluogo in situ constatando la necessità di attuare un intervento di somma urgenza, individuando i lavori necessari per l'eliminazione in via provvisoria dello stato di pregiudizio all'incolumità pubblica e redigendo il Verbale di Somma Urgenza e avvio dell'esecuzione prot. 2018/359_atti/DRL del 21/05/2018;
- Che, con stesso Verbale prot. 2018/359_atti/DRL del 21/05/2018, i lavori sono stati affidati alla ditta "GEOM. STEFANO CRESTA S.r.l." con sede in Genova, Via S. Martino n° 65/B/9 – P.IVA 02717220103, che si è resa disponibile ad eseguire le lavorazioni convenute in contraddittorio, per il prezzo complessivo di 9.000,00 € (novemila/00 euro), IVA esclusa, importo ritenuto congruo e pertanto accettato dal tecnico incaricato;
- Che, con stesso Verbale prot. 2018/359_atti/DRL del 21/05/2018, il tecnico incaricato ha fornito alla ditta "GEOM. STEFANO CRESTA S.r.l." adeguata informazione sui rischi specifici del sito;
- Che in data 22/05/2018, la Stazione Appaltante, per il tramite del RUP, ha aperto il CUP G67B18000000001, relativo all'intervento ed ha acquisito lo smartCIG Z5523AC5A8 per l'affidamento diretto in somma urgenza dei lavori, per un importo totale pari a 9.000,00 € (novemila /00 euro), IVA esclusa;
- Che con Perizia Giustificativa prot. n. 2018/401_atti/DR-STE del 28/05/2018, redatta dal tecnico incaricato sulla scorta del computo estimativo stilato sulla base del "Prezzario 2018 della

Regione Liguria” – edizione Gennaio 2018, si è rilevato che il valore imponibile di 9.000,00 € (novemila/00 euro) richiesto dalla ditta per l’esecuzione delle opere affidate è inferiore a quanto computato e pertanto conveniente per l’Erario;

- Che con Certificato di Ultimazione dei Lavori e di Regolare Esecuzione del 08/06/2018 prot. 2018/456_atti/DR-STE, il tecnico incaricato ha verificato in sito, in contraddittorio con la ditta “GEOM. STEFANO CRESTA S.R.L.”, l’avvenuta ultimazione dei lavori e la corretta esecuzione degli stessi completati entro i termini stabiliti nel Verbale prot. 2018/359_atti/DRL del 21/05/2018;

CONSIDERATO

- che è stata constatata la presenza di elementi di pericolo per la pubblica incolumità;
- che, al fine di garantire gli interessi erariali e per scongiurare al più presto lo stato di pericolo rappresentato, è stato necessario provvedere alla messa in sicurezza provvisoria del Forte Diamante;
- che qualunque indugio avrebbe prolungato e/o aggravato il persistere della situazione di pericolo;
- che è stato necessario procedere, data la somma urgenza, con affidamento diretto, individuando un operatore economico ai sensi dell’art. 163, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;
- che, data la peculiarità e ridotta entità dei lavori da eseguire, nonché l’urgenza che la situazione ha richiesto, l’appalto non avrebbe potuto essere suddiviso in lotti funzionali o prestazionali e che tale modo di operare non ha in alcun modo limitato l’accesso delle microimprese, piccole e medie imprese;
- che, stante la situazione, è stato opportuno reperire, tramite indagine di mercato, una ditta che fosse disposta, nella tempistica più stringente, a eseguire i lavori ordinati in somma urgenza sulla scorta delle situazioni individuate;
- che l’anzidetto Verbale di Somma Urgenza e Avvio dell’Esecuzione ha valenza di contratto, da registrare solo in caso d’uso, e che esso, data la peculiarità della situazione, non verrà stipulato secondo le forme indicate dall’art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016;
- che si è proceduto con un appalto a corpo (come definito dall’art. 3, comma 1, lett. dddd), del D.Lgs. 50/2016) per il corrispettivo pattuito;
- che il contratto suddetto ha previsto tempistiche di esecuzione delle attività che consentissero il completamento delle stesse nei tempi più rapidi possibili;
- che preliminarmente all’affidamento delle attività era stata verificata, per le vie brevi, da parte del RUP, la possibilità di impegnare la stazione appaltante alla spesa di cui sopra;

DETERMINA

- di richiamare le premesse e le considerazioni sopra indicate, che costituiscono elemento determinante e specificativo del procedimento;
- di acconsentire a che si liquidi la somma di 9.000,00 € (novemila/00 euro), IVA esclusa, pattuita con la ditta GEOM. STEFANO CRESTA S.r.l.” con sede in Genova, Via S. Martino n° 65/B/9 – P.IVA 02717220103, necessaria per far fronte all’intervento di cui in parola, previa verifica dell’insussistenza dei motivi di esclusione, di cui all’art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- di procedere agli incombeni di pubblicità della presente determinazione oltre che del Verbale di Somma Urgenza e Avvio dell’Esecuzione, adempiendo agli obblighi di trasparenza cui soggiace l’Agenzia del Demanio.

Il Responsabile
della Direzione Regionale Liguria
Dott. Mario Farlagreco

